



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



SSM Scuola Superiore Meridionale

UFFICIO DOTTORATO, ASSEGNI E BORSE DI STUDIO

Via G.C. Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - I piano - 80133 - NAPOLI -

e-mail phdnafedericoii@unina.it

AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL XXXVI CICLO

1. ISCRIZIONE AL CORSO. Si ricorda che, così come previsto dall'articolo 9 del bando di concorso, le graduatorie finali dei corsi di dottorato, approvate con decreto rettorale, vengono affisse, **entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale**, all'Albo Ufficiale, presente nel sito web dell'Ateneo, e sul sito web della Scuola Superiore Meridionale all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/scuola-superiore-meridionale/i-dottorati>. Tali modalità di pubblicazione rappresentano notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

Coloro i quali sono risultati vincitori dei concorsi di ammissione ad uno dei corsi in argomento devono, **entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di affissione della graduatoria**, **presentare o far pervenire - a pena di decadenza** - all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio - phdnafedericoii@unina.it - la documentazione prevista dal bando di concorso, la cui modulistica è presente sul citato portale. Al modulo per l'iscrizione devono essere allegati: il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo regionale per il diritto allo studio ed una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata.

Gli ammessi ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento del **contributo regionale per il diritto allo studio**, il pagamento può essere effettuato con bonifico bancario:

IBAN IT06V0306903496100000046121 intestato all'ADISURC, via A. De Gasperi, 45 - 80133 Napoli. Nella causale dovrà essere specificato il proprio nominativo, la data, ed il luogo di nascita, l'anno accademico 2020/2021 e la dicitura "Università degli Studi di Napoli Federico II".

2. BORSA DI STUDIO. La borsa ha durata annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e sia stato ammesso all'anno di corso successivo.

L'importo annuo della borsa ammonta a **€ 19.000,00** (diciannovemila/00) comprensivo dei contributi previdenziali a carico del percipiente. La borsa sarà erogata in rate mensili **posticipate**.

L'importo della borsa è incrementato nella misura massima del 50 per cento, per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato a svolgere attività di ricerca all'estero. Detto aumento non può essere fruito nel Paese di provenienza del dottorando o nel Paese dove questi abbia la residenza.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

A ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa di studio e limitatamente alla disponibilità delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio della SSM, un **budget** per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 20% dell'importo della borsa medesima.

Alle borse di studio si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'articolo 6, comma 6, della legge 30.11.1989, n. 389.

2.1. EROGAZIONE BORSA. L'erogazione della borsa di studio, legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi, avverrà, di norma, in rate mensili **posticipate**, a partire dalla data di inizio delle attività comunicata dal Coordinatore del corso di dottorato all'Ufficio sopra indicato. Il Coordinatore dovrà, inoltre, inviare attestazioni di regolare frequenza del corso, secondo il seguente calendario:

BIMESTRE	PRESENTAZIONE ATTESTATI
inizio corsi/31 dicembre	1 gennaio /5 gennaio
1 gennaio/28 febbraio	1 marzo/5 marzo
1 marzo/30 aprile	1 maggio /5 maggio
1 maggio/30 giugno	1 luglio/5 luglio
1 luglio/31 agosto	1 settembre/5 settembre
1 settembre/31 ottobre	1 novembre /5 novembre

I ratei saranno erogati, esclusivamente, tramite accredito sul proprio c/c, aperto sul territorio nazionale. A tal fine, dovrà essere compilato il modello "coordinate bancarie" reperibile sul portale dell'Ateneo all'indirizzo

<http://www.unina.it/modulistica/ripartizione-bilancio-finanza-e-sviluppo>, da presentare o far pervenire all'Ufficio Gestione Proventi e Trasferimenti Interni di questo Ateneo - Corso Umberto I, 40 – Napoli, mediante consegna diretta o, digitalizzato mediante scanner, tramite posta elettronica a michele.scarpati2@unina.it e daniela.scognamiglio@unina.it (allegando copia di un documento d'identità).

2.2 CONTRIBUTO INPS. Le borse di studio sono assoggettate al versamento del contributo INPS a gestione separata, ex-art.2, comma 26, primo periodo, della L. 335/95 e successive modificazioni, di cui 2/3 a carico dell'Amministrazione ed 1/3 a carico del soggetto beneficiario.

E' necessario, pertanto, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS relativamente alla citata gestione separata.

La domanda di iscrizione deve essere presentata all'INPS, con le modalità fornite dall'Ente stesso sul sito www.inps.it.

L'eventuale inadempimento riguardante la costituzione della posizione contributiva non consentirà l'erogazione della borsa di studio.

Al riguardo va compilata apposita dichiarazione (Modello dichiarazione su Gestione_separata_INPS) reperibile sul sito web della Scuola Superiore Meridionale all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/scuola-superiore-meridionale/i-dottorati>.

3. NORME VARIE. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare e svolgere tutte le attività previste, di presentare le relazioni orali o scritte richieste e di adempiere a quant'altro sia stabilito dal Collegio dei Docenti del dottorato.

La frequenza del corso non è compatibile con attività di lavoro autonomo o dipendente, né con l'esercizio di attività professionali. Sono tuttavia consentite, previa autorizzazione del Collegio dei docenti che ne valuta la compatibilità con gli impegni didattici e di ricerca, le attività e i relativi compensi derivanti da: a) collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili; b) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali; c) partecipazione a convegni e seminari.

Su proposta del Collegio dei docenti, il dottorando può essere autorizzato allo svolgimento di attività retribuite limitatamente a quelle riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

Il passaggio da un anno al successivo sarà subordinato all'acquisizione dei crediti formativi nelle modalità previste da ciascun corso di dottorato.

Al pubblico dipendente vincitore di un posto di dottorato presso la Scuola Superiore Meridionale si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o di congedo straordinario.

È vietata la contemporanea frequenza del corso di dottorato e di un altro corso di studio universitario: laurea, laurea specialistica o magistrale, specializzazione, master. Qualora il vincitore sia iscritto ad uno dei predetti corsi è tenuto a sospendere l'iscrizione per tutta la durata del dottorato.

Il corso è sospeso nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, ai sensi delle disposizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151. Ai dottorandi si applicano le disposizioni a tutela della maternità e paternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono, inoltre, chiedere la sospensione dal corso per malattia grave e, per un periodo massimo di un anno, per servizio civile. Il Collegio dei docenti prenderà atto delle sospensioni.

La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi sopra indicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e la cessazione dell'erogazione della borsa di studio per il periodo di sospensione. L'intera durata del corso di dottorato non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni e, pertanto, essa sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.

Il dottorando deve svolgere la sua attività all'estero, per un periodo complessivamente non inferiore a due semestri e non superiore a ventiquattro mesi, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, sentito il tutore.